

Premio Internazionale Torsanlorenzo

Progetto e tutela del paesaggio



Premio Torsanlorenzo per l'Ambiente

Premio Prestigio
Torsanlorenzo per l'Ambiente

VI Edizione 3 Maggio 2008

RESTAURO DEL GIARDINO "SFORZA CESARINI"

Genzano di Roma

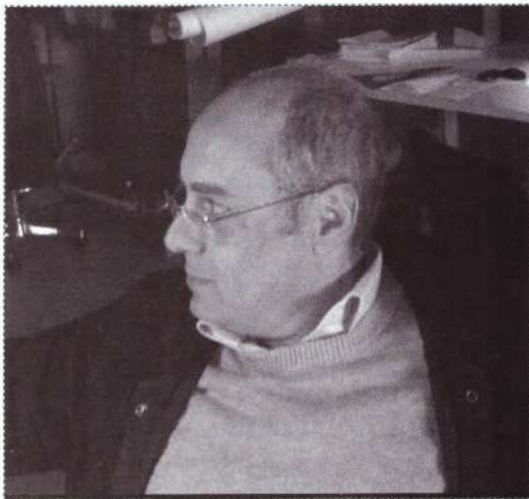
- ITALIA -

Arch.
VIRGINIO
MELARANCI

Arch.
CINZIA
GIULIANI

Arch.
DIMITRI
TICCONI

Arch.
ILIA
MONACHESI



Virginio Melaranci (1960) architetto, Specializzato in Pianificazione Urbanistica, presso la Scuola di specializzazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; ha svolto attività didattica e di ricerca all'interno dei Corsi di Composizione Architettonica dell'Università di Roma "La Sapienza".

Ha fondato con Paola Dell'Aira, Gaetano Di Gesu, Paola Misino, Massimo Rosolini lo studio-RDM con il quale egli ha ricevuto riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il 1° premio al concorso European 3.

Attualmente è impegnato nel restauro del Palazzo Sforza Cesarini a Genzano di Roma e del giardino adiacente, nel restauro del giardino storico di Palazzo Chigi ad Ariccia, in cui hanno lavorato Bernini e Carlo Fontana, e nella ristrutturazione del lungomare di Santa Marinella, vicino a Roma.

INTERVENTO DI GRANDE QUALITÀ PAESAGGISTICA IN UN PARCO STORICO OTTOCENTESCO AL QUALE CORRISPONDE UNA REALIZZAZIONE DI INDUBBIA QUALITÀ. DALLE IMMAGINI PRESENTATE SI EVINCE UN INTERESSANTE EQUILIBRIO TRA SPAZI APERTI E SPAZI BOSCATI.

INTERVENTION OF A NEW LANDSCAPE QUALITY IN THE CONTEXT OF A HISTORICAL PARK. FROM THE IMAGES ONE CAN UNDERSTAND THE BALANCE BETWEEN OPEN SPACE AND WOODLAND.



RESTAURO DI UN GIARDINO STORICO DELL'800
RESTORATION OF AN HISTORIC GARDEN OF THE XIX CENTURY

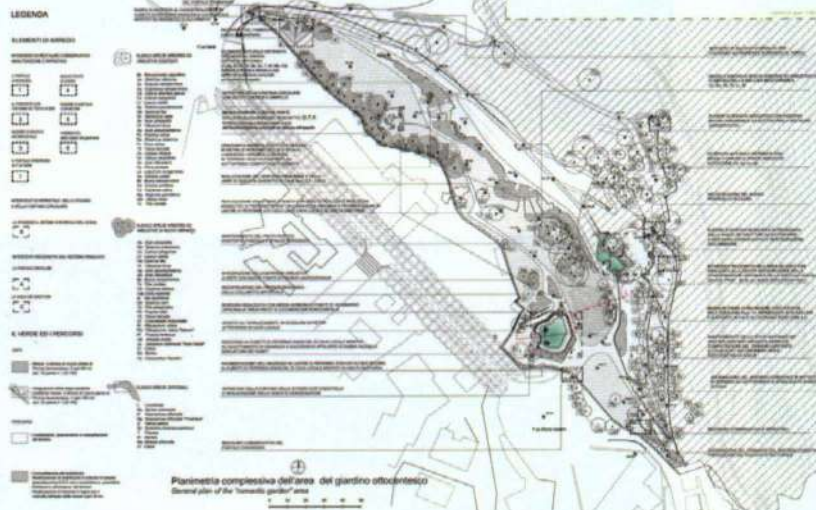
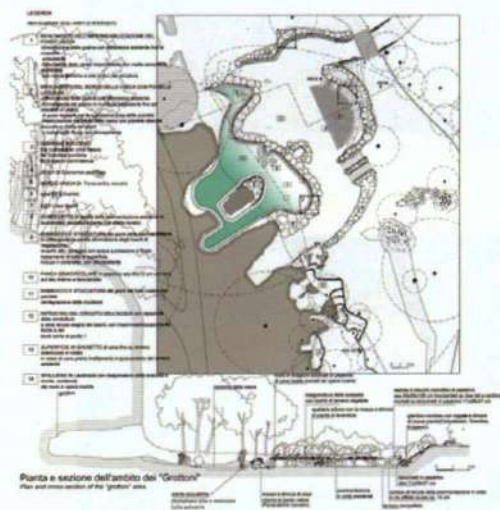


Virgilio Melaranci architect (1960), specializing in methods and instruments for urban planning.

He works in the fields of architecture and urbanism, with particular attention given to experimentation of complex programmes and historical monuments restoration.

He founded with Paola Dell'Aira, Gaetano Di Gesu, Paola Misino, Massimo Rosolini RDM-studio with which he has been received recognitions in national and international competitions, among which the 1° prize at the European 3 competition.

Actually he is involved in Sforza Cesarini's Garden and Palace restoration at Genzano di Roma, in restoration of historical Garden of Chigi's Palace at Ariccia, built by Bernini and Carlo Fontana, and in restructuring of sea-promenade in Santa Marinella near Rome.



RELAZIONE

RELATION

Il parco si venne formando a partire dal terzo decennio dell'800 quando il proprietario immaginò un giardino all'inglese nella zona sommitale dei terreni acquistati fino alle sponde del lago vulcanico sottostante. Con il tempo egli realizzò, sotto le proprie cure e sensibilità, un giardino romantico e lo dedicò alla amata consorte. I lavori vennero tecnicamente diretti dallo stesso architetto del palazzo ducale adiacente, a partire dal 1847 fino oltre il 1857.

Il parco costituisce un patrimonio storico-paesaggistico di notevole interesse ed in un certo senso singolare nel panorama del centro-sud italiano. I Cedri, le Sequoie e i Lecci, che disegnano il profilo del parco sul lago, sono vive testimonianze del patrimonio vegetazionale originario.

L'acqua era sicuramente una presenza importante del giardino, raggiungendo il massimo effetto scenografico nell'area delle grotte (i grottoni) dove essa si raccoglieva, e torna a raccogliersi oggi dopo i lavori di restauro, in una vasca ai piedi di una spettacolare parete rocciosa.

Tipici del parco romantico del XIX secolo sono i finti ruderi come la finestra "bifora", che si articola a formare una panchina e da cui si gode un'inquadratura panoramica del lago e del centro abitato medievale antistante.

Proprio il bacino del piccolo lago vulcanico costituisce il riferimento visivo continuo all'interno del parco, del quale raccoglie e riconduce al suo interno un certo numero di vedute e scorci prospettici, arricchendo gli itinerari che conducono sino alle sponde lacustri.

Nel corso del secolo scorso il parco ha subito un progressivo processo di abbandono che ha portato ad un marcato livello di degrado e di irriconoscibilità dell'impianto originario fino a quando, negli anni recenti, l'attuale Amministrazione Comunale, acquistata il bene, ha avviato un intervento di recupero.

L'estensione del parco è di quasi 10 ha, con un dislivello massimo di 150 metri ed uno sviluppo di 2,5 km di sentieri.

L'intervento di restauro

Propedeutico al progetto di restauro è stato lo studio delle fonti archivistiche e la ricognizione sul sito delle testimonianze dell'impianto voluto dai proprietari.

Questa premessa, seppure sostanzialmente scontata a livello metodologico, ha portato ad individuare livelli di trasformabilità per i singoli ambiti del giardino, orientando le decisioni proprio in ragione della riproposizione degli intenti originari, laddove ancora chiaramente decifrabili o comunque intuibili, oppure della sovrapposizione di nuovi significati laddove il depauperamento o cancellazione dei valori originali consegna ineluttabilmente al progettista la responsabilità della scelta.



Panchine in pietra presso la fontana circolare
Stone benches near the round fountain



A "romantic" garden on the slopes of the lake

The garden was approximately realised in 1830-60 on the slopes of a volcanic lake. The owner created, with care and sensibility, a romantic garden and dedicated it to his loved wife. The works were directed by the same architect who built the nearest "palazzo ducale".

The Cedars, the Sequoie and Holm-oaks, define the profile of the park towards the lake and are a symbolic evidence of the rich and original vegetation.

Water had, certainly, an important role in the garden, and reached the best effect at the "grottoni" area, where it collects itself in a basin under a spectacular cliff with a waterfall.

Typical of the romantic garden in nineteenth century, are the fake ruins, such as the "bifora" with a bench, where it is possible enjoy the panoramic view of the landscape of the lake and of the medieval town in front. The lake is an important point of reference all along the garden; a visual presence in the terraces, in the paths and in the rests areas, opened towards the landscape, enriching the route and leading up to the shores of the lake.

In the last century the garden has suffered a gradual process of neglect, until the Municipal Administration, new owner of the park, has begun the restoration works.

The Garden has an extension of about 10 ha, with a maximum altitude difference of 150 meters, and several paths developed for 2.5 km. For this reason it is necessary to proceed at the restoration gradually, with progressive acquisitions of knowledge about the historic profile of the original garden

The restoration project

The restoration project has been preceded by the study of archival sources and discovery of traces of the original garden created by the owners. Although this is a common methodology, it has led to identification of transformability levels for individual areas of the garden, helping us to decide what was to restore, according to the original intentions, and what was to redesign "ex novo".

However, we want to specify, that the philosophy underlying the restoration project, does not necessarily respect an exact reconstruction logic of the original garden (which always involves the risk of arbitrary reconstructions), both because of the heavy changes occurred over time, and because the very nature of a garden is that it is a work in progress.



Vista della vasca con cascata al "grottoni"
view of the basin with waterfall, at the "grottoni" area



Spazio di sosta presso lo stagno con i terrazzamenti di pietra
A rest area near the pond with stone terraces



Linea dell'andito del "Grottoni" rinvenuta come vasca d'acqua con cascata
line of the "Grottoni" area, reinvented as a basin with waterfall

Sezione lungo lo stagno e la collinetta artificiale presso l'ingresso
Section along the pond and artificial hill at the entrance

